

Vita in
CAMPAGNA

VIVERE
La Casa
in **CAMPAGNA**

www.vitaincampagna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

Costruite un muretto

Se avete bisogno di creare un divisorio o di delimitare uno spazio in giardino o nell'orto e non volete impiegare strutture prefabbricate, potete pensare di realizzare voi stessi un muretto con mattoni facciavista seguendo le indicazioni presenti in questo articolo

con mattoni facciavista per delimitare gli spazi fuori casa

TALVOLTA capita di avere la necessità di creare divisorii all'esterno di casa e specie chi vive in campagna e ha a disposizione del terreno da dedicare a orto, giardino, o altri usi ha l'esigenza di delimitare fisicamente i diversi spazi o di separare la proprietà dalla strada.

In questi casi una soluzione può essere rappresentata da un muretto: con questo articolo vogliamo dare le indicazioni necessarie per realizzare un muretto di cinta o di divisione degli spazi all'interno di uno stesso giardino.

Dal punto di vista normativo, se si tratta di veri e propri muretti di cinta occorre informarsi presso l'ufficio tecnico comunale circa l'esistenza di eventuali limiti da osservare per quanto riguarda l'altezza e i materiali da impiegare, ecc. Al contrario, se si tratta di muretti di delimitazione di spazi interni alla proprietà (ad esempio lo spazio dedicato all'orto o al giardino, il percorso di ingresso o airole, ecc.) non è necessaria l'autorizzazione comunale. I muretti possono essere realizzati in pietra a secco o con malta, oppure in mattoni (pieni o forati). Noi prendiamo in esame la realizzazione di un muretto di divisione in mattoni pieni (facciavista).

Prima fase: tracciare la muratura

Prima di iniziare la costruzione del muretto occorre definirne il percorso e la larghezza:



Per realizzare un metro di muretto largo 25 cm e alto circa 60 cm occorrono circa 72 mattoni pieni (dimensioni standard 5,5 x 12 x 24,5 cm) [a], livella [b] e cazzuola [c]. Vi servono inoltre malta bastarda, un secchio (per la malta), matita o polvere per tracciare il percorso del muretto

– poggiare a terra (nel punto in cui volete costruire il muretto) una fila di mattoni (1): questo permetterà di immaginare l'ingombro della realizzazione e modificare il percorso prima che sia tracciato;

– segnate il percorso definitivo con l'utilizzo di tondini di acciaio o assi di legno. Per disegnare sulla superficie si adopera una matita a punta spessa (2) se si lavora su una pavimentazione, oppure del gesso in polvere se si lavora su un prato.

Se si realizza su un prato occorre segnare sulla superficie due linee parallele distanti tra loro da 12 a 25 cm o più

accostando più file di mattoni. Bisogna poi eliminare uno strato di terreno di circa 10-20 cm, creando un piano di appoggio ben compatto in cui realizzare la base del muretto.

Se si tratta di un muretto di divisione la sua larghezza è un fatto estetico di puro gusto personale.

Seconda fase: realizzare la "fondazione" del muretto

Se realizzate il muretto su un prato, per garantire una base il più possibile piana e stabile, stendete uno strato di calcestruzzo o di malta bastarda (5-10 cm) (per la preparazione della malta si



1 Posare dei mattoni aiuta a simulare il percorso e le dimensioni del muretto



2 Tracciamento del percorso della muratura con una matita. In questo caso, per dare una forma leggermente arcuata, viene realizzato aiutandosi con un tondino di ferro. Può essere pure valido l'utilizzo di un'asse di legno o qualsiasi altro sistema vi permetta di ottenere la forma desiderata



3 Posa di materiale plastico per limitare il fenomeno di risalita dell'umidità



4 Prima della posa i mattoni devono essere bagnati per far miglior presa con la malta

veda "Vivere La Casa in Campagna", n. 1/11 primavera, pagg. 36-39) nel solco realizzato in precedenza.

Per realizzare la "fondazione" sulla pavimentazione bastano pochi centimetri (come spiegato nel punto 5). Lo strato di malta deve avere la larghezza del muretto da realizzare.

Per limitare i fenomeni di risalita di umidità si può disporre una sagoma in materiale plastico sulla superficie piana, prima dello strato di malta (3).

Terza fase: realizzare la muratura

Il primo corso (ossia la prima fila di mattoni) serve da guida alla muratura in costruzione.

– Poggiate i mattoni accostati e distanti

circa un centimetro tra loro, fino a coprire l'intera larghezza e lunghezza del muretto.

– I mattoni vanno bagnati (4) e poggiati su uno strato di malta fresca (5) che funge da "fondazione", ben pressati e battuti con il manico della cazzuola. Con quest'operazione la malta occupa tutta la superficie orizzontale tra i mattoni. Per ottenere le fughe verticali bisogna stendere la malta con la cazzuola sul lato corto del mattone prima di poggiarlo sul muretto (6).

Lo spazio tra i mattoni (fuga) deve essere più o meno lo stesso, circa uno-due centimetri sia in verticale che in orizzontale per dare un aspetto omogeneo.

Se i limiti esterni del muretto sono liberi, ossia non poggiano su altri muri o superfici, si consiglia di posare un mat-

tone in senso perpendicolare rispetto agli altri per dare una miglior finitura ai lati estremi della realizzazione (7).

– Realizzata la prima fila, lasciate consolidare per qualche minuto per dar modo alla malta di fare presa e stabilizzare le superfici.

– Procedete quindi alla stesura di un nuovo strato di malta (circa 2-3 cm) (8) e alla posa di una nuova fila di mattoni.

Il procedimento della posa è lo stesso che è stato seguito per la prima fila: bagnate il mattone, stendete la malta e poggiate il mattone facendo pressione, battetelo per far penetrare la malta nei giunti (9) fino a portarli allo stesso

◆ Continua a pag. 42



5 Posa dello strato di malta a "fondazione" del muretto da realizzare



6 Prima di posare i mattoni va "spalmato" uno strato di malta sul lato corto per riempire la fuga verticale



7 Dettaglio del mattone di "testa" posato perpendicolare rispetto alla lunghezza del muretto



8 Posa dello strato orizzontale di malta prima della posa del mattone successivo



9 Dopo la posa i mattoni devono essere battuti con il manico della cazzuola per una perfetta aderenza, per dare uno spessore omogeneo alle fughe e planarità con i mattoni adiacenti



10 Con una cazzuola si elimina la malta in eccesso dalle fughe



■ **11** Le fughe tra le varie file di mattoni devono essere sfalsate. Ogni altra fila le fughe verticali saranno allineate



■ **12** È consigliato controllare sistematicamente con una livella la verticalità...



■ **13** ... e l'orizzontalità del muretto in costruzione. Aiutatevi anche con un filo a piombo



■ **14** L'ultima fase è la pulizia delle fughe e dei mattoni dalle macchie della malta. Il muretto può essere poi trattato con prodotti idrorepellenti e antimuschio

◆ Segue da pag. 40

spessore e dare orizzontalità rispetto ai mattoni adiacenti.

La malta deve essere in quantità sufficiente da riuscire a penetrare tra i giunti in tutte le direzioni.

Se la malta fuoriesce dal mattone può essere levata con la cazzuola (10).

I mattoni della fila successiva devono essere sfalsati rispetto a quelli della fila sottostante, ossia a cavallo del giunto. Tenete presente che a file alterne i mattoni avranno le fughe verticali allineate (11).

Durante la posa in opera dei mattoni, con l'ausilio della livella (12-13) e di un filo a piombo controllate sistematicamente che il muro sia perfettamente verticale e orizzontale.

Per aiutarvi nella verticalità potete fissa-

re due picchetti con una cordicella tesa lungo il muro che può essere alzata via via che si sale con la costruzione.

– Proseguite alla stessa maniera fino a raggiungere l'altezza desiderata.

Quarta fase: finitura del muretto

A finitura della superficie superiore del muretto può essere realizzato un piano in mattoni appositamente sagomati o in pietre locali.

– Una volta completato il muretto, con un pezzo di legno o ferro rifinite le fughe liberandole da un po' della malta in eccesso;

– quando la malta sarà asciutta pulite i mattoni e le fughe con una spazzola di ferro fino a togliere tutti i residui di malta (14); per pulire in maniera più veloce i mattoni dalle sbavature

di malta, si può anche utilizzare acido muriatico (facilmente reperibile nei supermercati) diluito con acqua (1 parte di acido e 9 di acqua).

Si raccomanda la massima attenzione nell'uso dell'acido muriatico essendo un prodotto tossico;

– una volta ripulita tutta la superficie potete stendere una o più mani di protettivo idrorepellente e traspirante (nei negozi di fai da te ne esistono di varia natura e marca) per garantire una miglior tenuta all'acqua e una miglior resistenza alle muffe.

Alice Costalonga

◆ Geometra

Foto Daniele Ferlini